

VareseNews

“Teatrino politico in Valganna”

Pubblicato: Venerdì 5 Agosto 2011

Riceviamo e pubblichiamo la nota a firma del Gruppo consiliare In Valle la Valganna per un progetto comune

Teatrino politico della Valganna: riconoscimento politico della maggioranza alla Dott.ssa De Medio.

I fatti : Il giorno 10.05.2011 si dimette per “gravi impegni personali” l’Assessore Bassi. Nello stesso giorno il Sindaco nomina un Assessore esterno nella figura della Signora De Medio del Comune di Cremenaga.

Il giorno 24.05.2011 l’Assessore De Medio si dimette, e viene rinominato l’Assessore Bassi.

Obiettivo: permettere alla Signora De Medio di mantenere e rimanere in carica come Presidente della Comunità Montana del Piambello.

Il teatrino della politica ha chiuso le porte alla realtà e alla società civile anche in Valganna.

Le tesi “del tutto è lecito” porta la politica verso un tatticismo e una gestione della cosa pubblica senza ampiezza di orizzonti e senza una diffusa consapevolezza del bene comune. Siamo di fronte a una deriva etica dell’amministrazione del nostro Comune, dove una questione “individuale” sfocia con scelte di opportunismo politico. E’ sconcertante l’incoerenza tra buoni propositi e atti concreti che questa maggioranza assume.

A livello nazionale tutti stanno chiedendo una reazione d’orgoglio affinché le istituzioni (politiche, economiche e sociali) possano definire un piano di lavoro che permetta di dissipare le nubi che ancora una volta si addensano sul paese; se la collettività guarda con sgomento e con evidente disagio morale gli attori della scena pubblica, riemerge in forma essenziale il principio che chiunque accetti di assumere un mandato politico deve essere consapevole della misura, della sobrietà, della disciplina e dell’onore che questo comporta.

Per quanto ci riguarda riteniamo essenziali due principi che regolino la vita amministrativa e sociale del nostro Comune:

1) La sostenibilità economica agli investimenti e progetti che si intendono realizzare (anche qui siamo molto preoccupati per l’indebitamento del nostro Comune per i prossimi anni, a seguito di scelte settoriali e che non aprono una finestra di interesse per tutta la collettività).

2) Una visione strategica (non frammentata, settoriale, e ancora peggio dettate da mero opportunismo politico) che permetta alla Valganna di re immaginarsi e di competere per essere e avere un ruolo di rilievo.

Il Comune di Valganna non ne esce bene da questa vicenda. Un Sindaco è colui che cerca di governare i desideri di ogni singolo, e cerca soprattutto di esaudirli definendo e delineando ciò che può essere indicato come “bene comune” e non azionariato politico.

I Consiglieri di minoranza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

